



comune di
PRATO

Codice Fiscale: 84006890481

Progetto: **Medialibrary, Bar, Coworking e Piazza del Totem**
POR FESR 2014-2020 - Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.)

Titolo: **Schema di contratto**

Fase: **Progetto esecutivo**

Assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici

Valerio Barberis

Servizio Urbanistica

Dirigente del Servizio

Francesco Caporaso

Responsabile Unico del Procedimento

Michela Brachi

Progettisti

Progettazione opere architettoniche

Massimo Fabbri

Alessandro Pazzagli

Computo metrico estimativo opere architettoniche

Antonio Silvestri

Michele Fiesoli

Progettazione opere strutturali

Francesco Sanzo

Progettazione impianti

Andrea Carlesi, Filippo Bogani (Technologies 2000)

Coordinamento per il comune: **Iuri Baldi**

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione

Francesco Sanzo

Geologia

Alessandro Murratzu

Coprogettazione opere architettoniche

Alessia Bettazzi

Progettazione antincendio

Cristina Gorrone

Collaborazione

Matteo Galatro

Silvia Pinzauti

Viola Valeri

Rilievo aree esterne

Massimo Falcini

Rilievo fabbricati

Stefano Mordini

Tavola: **n. R08**

Scala: ----

Spazio riservato agli uffici:



COMUNE DI PRATO

REPERTORIO N.

APPALTO LAVORI PER il recupero di un complesso industriale dismesso posto tra via Filzi e via Pistoiese da adibire a Medialibrary, Bar, Coworking e piazza nell'ambito del Progetto di Innovazione Urbana (PIU) POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. CIG

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno (20..) e questo giorno
(...) del mese di, in Prato, in una sala del Palazzo Comunale, P.zza del Comune n. 2, avanti a me Dott., del Comune di Prato, autorizzato a ricevere atti e contratti nell'interesse dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, sono personalmente presenti i Sigg.ri:
-, nato a il, Dirigente del Servizio del Comune di Prato (C.F. 84006890481 - Partita I.V.A. 00337360978), il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui

quindi è domiciliato, ai sensi delle vigenti

disposizioni normative e in particolare dell'art.

107 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267;

-, nato a il, nella sua

qualità di legale rappresentante dell'Impresa

..... (C.F. e P.IVA ...) con sede legale in

....., Via n., iscritta nel

Registro delle Imprese presso la Camera di

Commercio di al n., come da

visura ordinaria CCIAA acquisita in data

dall'Ufficio Contratti, allegata al presente atto

sub lettera A), Impresa che nel prosieguo

dell'Atto verrà chiamata anche, per brevità,

Appaltatore o Impresa Appaltatrice.

Detti componenti, delle cui identità personale io,

Segretario Rogante, sono certo, mi richiedono di

ricevere il presente atto, che viene da me redatto

dopo aver indagato la loro volontà, e a tal fine

premettono:

-la Regione Toscana ha definito un proprio

Programma Operativo Regionale - POR FESR 2014-2020

- per promuovere investimenti in favore della

crescita e dell'occupazione. Il Programma

Operativo individua uno specifico "Asse VI

Urbano", da attuarsi mediante Progetti di

Innovazione Urbana (PIU): insieme di azioni, coordinate ed integrate, finalizzate alla risoluzione di problematiche sociali, economiche ed ambientali in ambito urbano;

- la regione stessa ha promosso una manifestazione di interesse per la presentazione da parte dei comuni dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU), finalizzata al cofinanziamento regionale del programma operativo regionale citato;

-il comune di Prato ha partecipato alla manifestazione d'interesse, approvando uno studio di fattibilità con i contenuti e le modalità dettate dall'avviso secondo le disposizioni della DGR 492/2015 attuativa del POR;

-la regione espletata la fase della valutazione delle proposte, con decreto dirigenziale n. 4718 del 21 giugno 2016 ha dichiarato ammissibile a finanziamento il progetto presentato dal comune di Prato, denominato **PIU' PRATO**, ammettendolo alla fase di co-progettazione e cofinanziandolo con l'assegnazione di un budget dimensionato secondo gli interventi ammessi a cofinanziamento;

- successivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 24/11/2016 il comune di Prato ha adottato la Variante al Regolamento Urbanistico

contestuale all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del Progetto di Innovazione Urbana (PIU) di cui al POR FESR 2014-2020 Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - "Asse VI Urbano";

- successivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 2/2/2017 il comune di Prato ha approvato in via definitiva la Variante al Regolamento Urbanistico riferita al Progetto di Innovazione Urbana (PIU) di cui al POR FESR 2014-2020 Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - "Asse VI Urbano".;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 21/02/2017 è stato approvato il progetto definitivo del Progetto di Innovazione Urbana (P.I.U.) - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - POR FESR 2014-2020 e dichiarata la pubblica utilità dei beni interessati dal progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni"

- con Determinazione Dirigenziale n. viene approvato il progetto esecutivo della Medialibrary, Coworking, Bar e Piazza nell'isolato

tra via Filzi e via Pistoiese facente parte del
Progetto di Innovazione Urbana (PIU) POR FESR
2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione.

- che con Determinazione Dirigenziale n.
venivano determinate le modalità di affidamento
dell'appalto ai sensi dell'art.;

- che con Determinazione Dirigenziale n.
si approvavano gli esiti di gara per i lavori per
la realizzazione della Medialibrary, Coworking,
Bar e Piazza nell'isolato tra via Filzi e via

Pistoiese facente parte del Progetto di
Innovazione Urbana (PIU) POR FESR 2014-2020 -
Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione e si aggiudicava l'appalto
all'Impresa;

- che, in esecuzione della richiamata
Determinazione Dirigenziale n. l'Impresa
medesima è stata invitata, con nota PG n. ... a
produrre la documentazione necessaria ai fini
della stipula del contratto;

- che con Determinazione Dirigenziale n.
il Comune di Prato ha, tra l'altro:

- dato atto che l'Impresa appaltatrice ha
ottemperato a quanto richiesto dall'Ammi-

nistrazione Comunale rimettendo l'idonea

documentazione integrativa secondo le prescrizioni

della;

- confermato che l'appalto restava conferito

all'Impresa ... oltre IVA ai sensi di legge;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra

costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale

del presente Atto e ne costituiscono il primo

punto.

ART. 2 - Oggetto

1. Il Comune di Prato, come sopra rappresentato,

affida all'Impresa con sede legale in

....., Via n., che, come

sopra rappresentata, accetta, l'appalto dei lavori

per la realizzazione della Medialibrary,

Coworking, Bar e Piazza nell'isolato tra via Filzi

e via Pistoiese facente parte del Progetto di

Innovazione Urbana (PIU) POR FESR 2014-2020 -

Investimenti a favore della crescita e

dell'occupazione.

2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le

prestazioni, le forniture e le provviste

necessarie per dare il lavoro completamente

compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo e i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

3. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formarne parte integrante:

- a) il capitolato speciale d'appalto;
- b) gli elaborati grafici progettuali;
- c) l'elenco dei prezzi unitari;
- d) i piani di sicurezza previsti dall'art. 131 D.lgs. n° 163/2006;
- e) il cronoprogramma.

ART. 3 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Prato all'Appaltatore per il pieno e perfetto

adempimento del contratto è fissato in Euro

....., oltre oneri per la sicurezza pari a Euro

..... per un importo complessivo di Euro

..... (.....), oltre IVA ai sensi di legge,

come allegata al presente atto.

ART. 4 - Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. dddd) del D. Lgs. 50/2016.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica della quantità o della qualità della prestazione o sul valore attribuito alla quantità.

2. Il computo metrico estimativo non possiede valore negoziale, essendo stato posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento da realizzare.

3. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, è vincolante per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi del Codice dei

contratti pubblici, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia che dovessero verificarsi.

4. Le voci dell'elenco dei prezzi unitari sono vincolanti inoltre per la definizione delle caratteristiche architettoniche e materiche dell'intervento progettato.

ART. 5 - Corrispondenza dell'appalto con le operazioni del PIU

1. In riferimento alle disposizioni del PIU l'opera pubblica oggetto del presente appalto è composta da 3 (tre) operazioni che derivano dalle linee di azione previste dal POR. Ciascuna operazione ha una fonte di finanziamento autonoma e distinta ed è individuata all'interno del progetto esecutivo negli elaborati grafici e testuali oltre ad essere individuata da un distinto quadro economico e dal computo metrico estimativo. Esse sono:

-Operazione Medialibrary (Azione 9.6.6 a.3) -
CODICE SIUF (ID UTENTE): utentel4 - CUP:

- CIG;

-Operazione Coworking (Azione 9.6.6 a.1) - CODICE
SIUF (ID UTENTE): utente75 - CUP: - CIG
.....;

-Operazione Smart grid Azione 4.1.1 (lotto 1) -

CODICE SIUF (ID UTENTE): utente34 - CUP:

- CIG

2. La contabilità e i criteri per la liquidazione dei lavori dovrà essere effettuata nei confronti dell'opera pubblica nella sua interezza, che singolarmente cioè relative alle singole operazioni. La contabilità a supporto dei pagamenti in acconto e il saldo finale devono riportare in forma analitica le lavorazioni svolte o parzialmente svolte alla data in cui viene emesso l'acconto ed essere imputate nei confronti dell'operazione del PIU dove la lavorazione stessa è stata cofinanziata.

3. I relativi documenti contabili, uno per ogni operazione del PIU, riporteranno le lavorazioni effettivamente svolte o parzialmente svolte, corrispondenti alle voci di costo ammesse a finanziamento ed imputate a quella specifica operazione e presenteranno nell'intestazione anche l'esatto riferimento dell'operazione a cui si riferisce la fattura, come indicato all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

ART. 6 - Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati

emessi sul Tesoriere del Comune di Prato.

La liquidazione del corrispettivo deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 4 e seguenti del D.Lgs. n. 231/02, modificato dal D.Lgs. n. 192/2012.

Ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. LL.PP. n. 145/2000, l'Appaltatore prende atto che, previe le necessarie verifiche tecniche e contabili da parte dei competenti Uffici del Comune di Prato, i pagamenti delle somme in conto e a saldo dei lavori eseguiti, saranno effettuati per il tramite della Tesoreria Comunale, ad oggi Banca Popolare di Vicenza, Rete Cariprato con sede legale in Vicenza in Via Battaglione Framarin n. 18 CAP 36100 (Referente Ag. 490 Sede di Prato Via degli Alberti n. 2 - CAP 59100).

Le modalità di pagamento concordate sono quelle tramite bonifico su c/c bancario indicato dall'Appaltatore.

Le spese connesse con le modalità di pagamento faranno carico esclusivamente all'Appaltatore.

Per quanto concerne i pagamenti si fa espresso riferimento al capo 4 - "Disciplina economica" del Capitolato speciale d'appalto allegato sub lettera

D) al presente atto.

L'appaltatore dichiara che il Sig., nato a il, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa (C.F. e P.IVA) con sede legale in, Via n., è autorizzato a riscuotere e quietanzare le somme ricevute in conto e a saldo dei lavori eseguiti in relazione al presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga altresì a notificare con la medesima tempestività alla Stazione appaltante la cessazione o la decadenza dell'incarico di cui sopra e a comunicare contestualmente il nominativo del nuovo soggetto autorizzato a riscuotere e quietanzare per conto dell'Appaltatore medesimo, consapevole della previsione di cui al 4° comma del richiamato art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto.

ART. 7 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume con la sottoscrizione del presente contratto gli obblighi previsti dalla L. 136 del 13/08/2010 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* al fine di assicurare la

tracciabilità dei movimenti finanziari relativi
all'appalto in oggetto.

**ART. 8 - Clausola risolutiva espressa in caso di
mancato assolvimento degli obblighi in materia di
tracciabilità dei flussi finanziari**

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi
previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la
tracciabilità dei flussi finanziari, il presente
contratto si risolve di diritto ai sensi del comma
8 del medesimo art. 3.

**ART. 9 - Verifiche relative agli obblighi in
materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni
pagamento all'Appaltatore e con interventi di
controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello
stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità
dei flussi finanziari.

ART. 10 - Obblighi dell'Appaltatore

L'appalto viene concesso dal Comune di Prato e
accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza
piena, assoluta e inscindibile delle condizioni e
delle modalità di cui agli elaborati facenti
parte del progetto esecutivo, approvato con
Determina Dirigenziale n. del

Si dà atto che l'Appaltatore ha depositato presso

l'Ente Appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/2008 e un proprio piano operativo di sicurezza che forma parte integrante del presente contratto anche se ad esso non materialmente allegato.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a trasmettere all'Amministrazione, comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative alla responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice prende atto dell'obbligo, facente carico alla medesima, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di tutte le norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore, e cooperare con le stesse all'attuazione delle

misure di protezione che si rendessero necessarie.

In particolare, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e conoscenza degli elaborati grafici sopra richiamati e che gli stessi sono completi e sufficientemente dettagliati ai fini della esecuzione dei lavori. L'Appaltatore dichiara altresì di accettarne integralmente il contenuto.

ART. 11 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni (.....) naturali e consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

ART. 12 - Penali

La penale pecuniaria viene stabilita nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione lavori.

Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza verranno iscritte negli stati di avanzamento lavori a debito dell'Impresa: spetterà insindacabilmente al collaudatore stabilire l'ammontare di dette spese di assistenza.

ART. 13 - Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano

applicazione le disposizioni agli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 14 - Sospensione e ripresa lavori

Per la sospensione e la ripresa dei lavori trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 50/2016 nonché agli artt. 15; 16; 17 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 15 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 103 D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva pari a Euro

(..... /00) a mezzo garanzia fidejussoria n..... rilasciata in data da.....

Tale cauzione verrà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 103, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune di Prato ha diritto di valersi di propria iniziativa della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune di Prato abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 16 - Responsabilità verso terzi e

assicurazione

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Ente Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, polizza di assicurazione tipo CAR n. emessa in data da ... Agenzia di ... con sede in ...:

- Partita 1 - Euro;

- Partita 2 - Euro;

- Partita 3 - Euro;

e con massimale R.C. di Euro

L'Appaltatore si impegna a mantenere in corso di validità detta polizza per tutta la durata dell'appalto e fino al termine indicato all'art. 5 dello schema tipo 2.3 di cui al DM 123/2004.

ART. 17 - Divieto di cessione del contratto

Fatte salve le vicende soggettive dell'Appaltatore disciplinate dall'art. 106 c. 1 lett. d) n. 2 D.lgs. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore di

cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 D.lgs. 50/2016.

ART. 18 - Subappalto

Si richiama quanto espressamente previsto dagli Artt. 48 e 49 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 19 - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, D.Lgs. 50/2016.

ART. 20 - Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti prendono atto che l'Appaltatore ha

dichiarato in sede di gara ed espressamente conferma in questa sede di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

ART. 21 - Funzioni di controllo

Le funzioni di controllo in merito ai lavori oggetto del presente contratto sono attribuite, nell'ambito delle rispettive competenze, al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori, nominati dalla stazione appaltante.

ART. 22 - Accertamenti compiuti

dall'Amministrazione

Le parti danno atto che dall'Ufficio Contratti sono stati compiuti nei confronti dell'Appaltatore gli accertamenti in ordine alla regolarità fiscale, alla regolarità contributiva, alle risultanze del casellario giudiziale, di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di assenza di sanzioni interdittive e di annotazioni, assenza di sanzioni amministrative accessorie, accertamenti dai quali non sono emersi elementi ostativi alla stipula del presente contratto.

ART. 23 - Certificazione antimafia

La Stazione Appaltante ha acquisito tramite il

sistema B.D.N.A. con nota PG n. del

..... la comunicazione antimafia in

applicazione dell'art. 87 del d.lgs. 6/09/2011 n.

159 Codice delle leggi antimafia.

ART. 24 - Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto

l'Appaltatore elegge domicilio presso il Comune di

Prato.

ART. 25 - Controversie e clausola arbitrale

L'Impresa appaltatrice terrà sollevato e indenne

l'Ente Appaltante (Comune di Prato) da ogni

controversia (comprese quelle relative a

risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri

che possano derivare da contestazioni, richieste,

ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione

dei lavori.

Le controversie tra l'Ente Appaltante (Comune di

Prato) e Impresa appaltatrice, così durante la

esecuzione come dopo il termine dei lavori, ove ne

sussistano le condizioni, formeranno oggetto del

procedimento di accordo bonario previsto dall'art.

205 D.Lgs. 50/2016.

Qualora la procedura di accordo bonario non abbia

avuto esito positivo e negli altri casi in cui si

verifichino controversie, è competente per la

definizione delle stesse unicamente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato. E' escluso il deferimento ad arbitri.

ART. 26 - Pantouflage - revolving doors

L'Appaltatore è stato informato che, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter d.lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Prato che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore stesso. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'appaltatore che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 27 - Discordanze negli atti di contratto

Qualora in uno stesso atto fossero presenti disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta al Direttore dei Lavori, per

i conseguenti eventuali provvedimenti di modifica.

In caso di discordanza tra le prescrizioni contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, dovrà essere osservato il seguente ordine di prevalenza:

a) contratto di appalto;

b) capitolato speciale d'appalto;

c) elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto, secondo il seguente ordine:

ambientali, strutturali, funzionali e impiantistici; nell'ambito di ciascuno di tali gruppi, l'ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto (particolari costruttivi in sca 1:10, elaborati esecutivi in scala 1:50, elaborati in scala 1:100, elaborati in scala minore), ferma restando, comunque, la prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza statica e al funzionamento degli impianti;

d) norme legislative e regolamentari di carattere generale.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative e/o diverse, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla Direzione dei Lavori e che l'Impresa dovrà

attenersi alle insindacabili interpretazioni e correlate disposizioni.

In ogni caso nessun maggior corrispettivo, a qualsiasi titolo, sarà dovuto all'Appaltatore oltre all'importo contrattualmente stabilito.

ART. 28 - Normative di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si rinvia espressamente al D.lgs. n. 50/2016 e alle fonti regolamentari ad esso riferite, le linee guida dell'ANAC nonché i decreti ministeriali dallo stesso previsti, e a tutte le leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici, al codice civile, nonché alle disposizioni legislative che saranno emanate nel corso della validità del presente contratto, in quanto applicabili.

ART. 29 - Codice deontologico

L'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare il Codice deontologico degli appalti del Comune di Prato approvato con Delibera di Giunta n. 726 del 4 ottobre 2005.

ART. 30 - Spese contrattuali

Le spese contrattuali, di registrazione e consequenziali, nascenti dal presente atto, sono a carico, senza possibilità di rivalsa,

dell'appaltatore che, nei nomi come sopra,
dichiara di assumerle.

Ai fini fiscali le parti chiedono la registrazione
del presente contratto a tassa fissa, ai sensi
dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e
successive modifiche.

L'imposta di bollo sarà assolta con le modalità
telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007
*Modifica delle tariffe dell'imposta di bollo sugli
atti trasmessi per via telematica*, mediante
Modello Unico Informatico (M.U.I.) per l'importo
di **Euro 45,00**.

N. marche da bollo da Euro 16,00 risultano poste
agli originali cartacei del presente contratto che
sono depositati in atti presso l'Ufficio Contratti.

ART. 31 - Trattamento dei dati personali

Il Comune di Prato, ai sensi dell'articolo 13 del
D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive
modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà
i dati, contenuti nel presente contratto,
esclusivamente per lo svolgimento delle attività e
per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle
leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ART. 32 - Allegati al contratto

Formano parte integrante e sostanziale del

presente atto i seguenti allegati:

- sub lettera A) Visura della C.C.I.A.A.;
- sub lettera B) Offerta economica;
- sub lettera C) Offerta tecnica;
- sub lettera D) Capitolato Speciale d'Appalto.

Formano altresì parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene ad esso fisicamente non allegati, i documenti indicati all'art. 8 del presente atto, approvati con Delibera di Giunta n. e con Determinazione Dirigenziale n., i quali, visionati dalle parti, vengono da queste ultime integralmente accettati in ogni loro parte e rimangono depositati in atti presso il Servizio Segreteria e il Servizio Edilizia Pubblica.

Del che richiesto, io Segretario comunale ho ricevuto il presente atto, redatto in modalità elettronica da persona di mia fiducia, del quale ho dato lettura chiara e intelligibile alle parti, le quali lo hanno approvato e confermato.

Detto atto, in uno con gli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dei quali si attesta la conformità agli originali analogici ai sensi dell'art. 57-bis della legge notarile n. 89/1913 e s.m.i. da cui sono tratti su

supporto informatico a mezzo di copia per immagine, è stato firmato in mia presenza dal Sig., mediante firma digitale, e dal Dirigente del Servizio del Comune di Prato, con firma digitale, ai sensi dell'art. 52-bis della legge notarile n. 89/1913 e s.m.i., le cui validità sono state da me accertate a mezzo del sistema di verifica fornito dall'ente certificatore mediante il software denominato, ove risulta la vigenza del certificato di dette firme digitali.

Il presente atto, firmato da me pubblico ufficiale rogante, a mezzo firma digitale, il cui certificato risulta vigente alla data odierna, si compone di n. (.....) pagine intere e parte della (.....) fin qui, oltre agli allegati.

f.to

f.to

f.to